I partecipanti al banchetto di domenica in corso Milano

BOVISIO MASCIAGO (peo) «L'autostrada Pedemontana non è una visione di futuro sostenibile». Lo hanno puntualizzato gli attivisti del Co-

mitato Ambiente Bovisio Masciago che domenica mattina hanno allestito il gazebo in corso Milano in difesa del territorio, contro la pro-

«Non è una visione di futuro sostenibile»

Domenica gazebo a Bovisio, l'opposizione ha presentato un ordine del giorno in Consiglio comunale

secuzione dell'infrastruttura. L'opera, ferma da anni, dovrebbe proseguire con la tratta B2 e C che sul territorio bovisiano si estenderà dal centro sportivo di via Europa al confine con Desio, dove è in programma il mega svincolo. «Spariranno tutti i campi tra Bovisio e Desio - ha ricordato Orietta Vanosi, consigliere di Altra Bovisio Masciago - Non è impossibile pensare di implementare la rete del trasporto pubblico, perché non iniziare a pensarci? Questa autostrada è molto impattante e porta altro cemento, che fu-

turo lasciato ai nostri giovani?» L'argomento Pedemontana è approdato giovedì in Consiglio comunale con un ordine del giorno presentato dall'opposizione (Pd e Altra Bovisio). Dopo la discussione, il punto è stato rinviato affinché i capigruppo di maggioranza e minoranza possano ritrovarsi per formulare insieme un documento condiviso.

«Nessuno pagherà l'autostrada per andare a Milano, i veicoli si riverseranno su altre strade e saremo invasi dal traffico», ha prospettato l'ex sindaco **Giuseppina Stella**, oggi

consigliere del Partito democratico. L'ex sindaco **Giuliano Soldà**, consigliere di Altra Bovisio Masciago si è detto favorevole alla riqualificazione della Milano-Meda, anche con tre corsie, ma ha auspicato, parallelamente, lo sviluppo di infrastrut-

ture pubbliche. Poi ha illustrato uno studio 2016 sui flussi di traffico sulla Milano-Meda: «E stato rilevato che nel tratto della futura B2 transitano almeno 100mila veicoli al giorno, ma circa il 60/70 per cento riguarda spostamenti locali non per motivi di lavoro. Con l'arrivo dell'autostrada e l'introduzione del pedaggio, nessuno lo vorrà pagare, di conseguenza la zona industriale e via Desio saranno intasate. Il traffico diventerà esponenziale sulla tangenzialina nord e sulla Saronno-Monza».

nord e sulla Sarònno-Monza».
In previsione delle opere della tratta B2 di Pedemontana, a fine marzo è stato abbattuto il ponte di via Maestri del lavoro, che passava sopra la Milano-Meda.